

Prendila così – Lucio Battisti- 1980

Prendila così
Non possiamo farne un dramma
Conoscevi già, hai detto
I problemi miei di donna

Certo che lo so
Certo che lo so
Non ti preoccupare
Tanto avrò da lavorare

Forse è tardi e rincasare vuoi

No, che non vorrei
Io sto bene in questo posto
No, che non vorrei
Questa sera è ancora presto

Ma che sciocca sei
Ma che sciocca sei
A parlar di rughe
A parlar di vecchie streghe

Meno bella, certo, non sarai

E siccome è facile incontrarsi
Anche in una grande città
E tu sai che io potrei, purtroppo
Non esser più solo

Cerca di evitare tutti i posti che frequento
E che conosci anche tu
Nasce l'esigenza di sfuggirsi
Per non ferirsi di più

Lasciami giù qui
È la solita prudenza
Loro senza me, mi hai detto
È un problema di coscienza

Certo che lo so
Certo che lo so
Non ti preoccupare
Tanto avrò da lavorare

Ora è tardi e rincasare vuoi

No che non vorrei
Io sto bene in questo posto
No che non vorrei



Lucio Battisti (Poggio Bustone, 5 marzo 1943 – Milano, 9 settembre 1998) è stato un cantautore, compositore, polistrumentista, arrangiatore e produttore discografico italiano.

Tra i più influenti e innovativi cantautori e musicisti italiani, è considerato una delle massime personalità nella storia della musica italiana sia come compositore e interprete dei suoi brani, sia come compositore per altri artisti. In tutta la sua carriera ha venduto oltre 25 milioni di dischi.

Abile chitarrista e perfezionista, noto anche per l'attenzione ai dettagli e la cura quasi maniacale che dedicava agli arrangiamenti e agli accordi. Lucio Battisti ha rivoluzionato e personalizzato in ogni senso la forma della canzone tradizionale e melodica, spesso combinandola con sonorità e ritmi tipici di svariati generi, quali il rhythm and blues, prog rock, elettropop, latina, arrivando a toccare anche la new wave, la disco music, il folk, il soul, il beat e altro ancora.

Grazie all'armoniosa integrazione della sua musica con i testi scritti da Mogol, a tratti ermetici, Battisti ha segnato un'epoca della cultura musicale e del costume italiani, interpretando in stile poetico temi ritenuti esauriti o difficilmente rinnovabili, come il coinvolgimento sentimentale e gli avvenimenti della vita quotidiana.

Dopo corro e faccio presto

Meno bella, certo, non sarai

E siccome è facile incontrarsi

Anche in una grande città

E tu sai che io potrei, purtroppo, anzi, spero

Non esser più solo

Cerca di evitare tutti i posti che frequento

E che conosci anche tu

Nasce l'esigenza di sfuggirsi

Per non ferirsi di più

Prendila così

Non possiamo farne un dramma